



COMUNE DI MURLO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 26/04/2021

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R.T. 65/2014 E L.R.T. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR) AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.

L'anno duemilaventuno, addì VENTISEI del mese di APRILE alle ore 16.00, nella Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	RICCI DAVIDE	Sindaco	X	
2	MAZZARESE CLAUDIO AMEDEO	Consigliere		X
3	CULIVICCHI CLAUDIA	Consigliere	X	
4	BROGI VINCENZO	Consigliere	X	
5	VIGNI MADDALENA	Consigliere	X	
6	LONGO ANNARITA MARIA	Consigliere	X	
7	GIUGGIOLI EMILIO	Consigliere	X	
8	NANNETTI DOMENICO	Consigliere	X	
9	PARENTI FABIOLA	Consigliere	X	
10	BERNARDINI LEONARDO	Consigliere	X	
11	RICCI NICO	Consigliere	X	
			10	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. D'Avino Michele, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCI DAVIDE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 26/04/2021

Oggetto: Piano strutturale - avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 L.R.T. 65/2014 e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R.T. 65/2014 e L.R.T. 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione al Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR) ai sensi dell' art. 21 della disciplina del PIT/PPR

Il **Sindaco** introduce il punto n. 9 inerente l'avvio del procedimento per il nuovo piano strutturale e contestuale avvio del procedimento di VAS e conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale. Quindi introduce l'architetto Vannocci che ha curato la redazione della documentazione tecnica.

L'architetto **Vannocci** illustra contenuti, tempi e procedure da osservare per la conformazione degli strumenti urbanistici comunali in relazione alla disciplina regionale. Procede alla illustrazione dei documenti tecnici allegati.

La consigliera **Parenti** chiede un chiarimento sulle aree evidenziate in colore arancio che nel 2019 erano evidenziate diversamente.

L'architetto **Vannocci** richiama la disciplina regionale riferita al territorio urbanizzato.

In assenza di altri interventi il **Sindaco** pone in votazione la presente proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Murlo è dotato di Piano Strutturale vigente, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 23.10.2003 ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995, n. 5;
- che le strategie e obiettivi del Piano Strutturale sono stati successivamente confermati e resi operativi con il Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19.09.2005;
- che, anteriormente alla decadenza quinquennale delle previsioni delle aree di trasformazione del primo Regolamento Urbanistico, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25.03.2010, efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n. 19 del 12.05.2010, è stata approvata la variante generale al PS e al RU;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05.07.2012 è stata approvata la variante all'art. 21, co. 4, della Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, riferita alle Zona A, edificate e consolidate;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21.02.2013 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale, relativa all'individuazione di tre distinte aree idonee alla costruzione impianti per la produzione di energia elettrica mediante il processo fotovoltaico;
- che il 12.11.2014 è entrata in vigore la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - *Norme per il governo del territorio*;
- che la Regione Toscana, con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03/2015, ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2016 è stata approvata la variante per il ripristino della previsione del Regolamento Urbanistico riferita allo Schema Direttore *SD XXII* in loc. La Rancia;
- che, nell'anno 2019, con Delibera C.C. n. 19 del 10.04.2019, è stata infine approvata una variante al Regolamento Urbanistico per l'individuazione del perimetro transitorio del territorio

urbanizzato, ai sensi dell'art.224 della L.R.T. 65/2014 e, con la stessa variante, sono stati confermati alcuni Schemi Direttori (SD), oltre ad alcune altre aree di trasformazione, in fase di decadenza;

- che gli Schemi Direttori e le altre aree di trasformazione confermate con detta ultima variante al RU, oltre alle parti non soggetta a decadenza ai sensi dell'art.55 della L.R.T. 1/2005, conservano la loro vigenza per cinque anni a far data dalla pubblicazione sul BURT n. 18 del 02.05.2019;
- che, ad integrazione della variante al RU 2019, è stato redatto uno specifico documento denominato *Allegato 4 - Valutazione degli effetti della variante sulla ZSC-Basso Merse*, per la verifica degli effetti derivanti dall'applicazione degli obiettivi della stessa variante urbanistica sulla Zona Speciale di Conservazione, dalle cui risultanze sono state escluse incidenze significative in merito all'area protetta.

Considerato:

- che il Comune di Murlo è dotato Regolamento Urbanistico che era in vigenza alla data del 27 novembre 2014, quando è divenuta efficace la L.R.T. 65/2014, pertanto la pianificazione urbanistica comunale è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 222 - *Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014*, della stessa legge regionale;
- che l'art. 222 della L.R.T. 65/2014, al comma 2, dispone che "Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il Comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale";
- che lo stesso art. 222 della L.R.T. 65/2014, al comma 2 ter, dispone che "Per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, decorso il termine di cui al comma 2, non sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b), b bis), f) ed l), fino a quando il comune non avvii il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale. Sono comunque ammessi gli interventi previsti nelle varianti approvate ai sensi del comma 2 bis, gli interventi edilizi consentiti alle aziende agricole, gli interventi previsti da piani attuativi approvati e convenzionati; sono altresì ammessi gli interventi convenzionati comunque denominati la cui convenzione sia stata sottoscritta entro il termine di cui al comma 2";
- che, per quanto previsto dai commi 2 e comma 2 ter dell'art. 222 della L.R.T. 65/2014, risulta necessario avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, ai sensi della stessa legge regionale in materia di governo del territorio.

Visto l'art. 17 della L.R.T. 65/2014 che, al co.3, stabilisce:

3. L'atto di avvio del procedimento contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla*

- formazione dell'atto di governo del territorio;*
- f) *l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).*

Dato atto

- che il Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale in oggetto è il Geom. Piero Moricciani, Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva;
- che il Garante dell'informazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento DPGR n.4/R/2017, è la Dott.ssa Luciangela Pedes, Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile di questo Comune, nominata con Delibera G.C. n. 26 del 07.04.2021;
- che il progettista incaricato, a seguito di procedura comparativa con richiesta di offerta economica, per la progettazione del nuovo Piano Strutturale e della documentazione necessaria alla Valutazione Ambientale Strategica è l'arch. Marco Vannocci di Siena.
- che per i piani e programmi di competenza del Comune di Murlo, assoggettati a Valutazione Ambientale Strategica, i soggetti previsti dal D.lgs 152/2006 e dalla L.R.T. 10/2010 sono i seguenti:
 - Proponente: Giunta Comunale
 - Autorità Competente: Commissione Comunale del Paesaggio
 - Autorità Procedente: Consiglio Comunale

Preso atto:

- che, dalla Relazione Tecnica e Certificazione del Responsabile del Procedimento risultano individuati i seguenti enti e organismi a cui chiedere un contributo tecnico ai sensi del comma 3, lettera c) dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014:

Enti pubblici

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Regione Toscana
- Regione Toscana, Genio Civile di Siena
- Amministrazione Provinciale di Siena
- Amministrazione Provinciale di Grosseto
- ARPAT
- Corpo Carabinieri Forestali di Siena
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone)
- Azienda U.S.L. Toscana Sud Est
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Consorzio Bonifica 6 Toscana sud

- ATO Rifiuti Toscana sud
- Comuni contermini:
 - Monticiano (Si)
 - Sovicille (Si)
 - Monteroni d'Arbia (Si)
 - Buconvento (Si)
 - Montalcino (Si)
 - Civitella Paganico (Gr)

Principali Fornitori di servizi

- ENEL Distribuzione S.p.a.
 - Terna S.p.a.
 - Consorzio Terrecablate
 - Centria s.r.l. / Estra S.p.a.
 - Telecom Italia
 - Acquedotto del Fiora S.p.a.
 - SEI Toscana S.r.l.
 - Ato Rifiuti Toscana Sud
 - Anas S.p.a.
 - RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)
 - CITELIUM Italia S.p.a.
 - Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità
 - Snam Rete Gas
- che, ai sensi del medesimo comma 3, lettera c) dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014, nella Relazione Tecnica e Certificazione del Responsabile del Procedimento, viene assegnato il termine di **giorni 90** (novanta) ai suddetti enti e organismi per fornire gli apporti tecnici e conoscitivi in merito all'avvio del procedimento in oggetto;
- che gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano, individuati dal Responsabile del Procedimento nella Relazione Tecnica e Certificazione ai sensi del comma 3, lettera d) dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014, sono i seguenti:
- Genio Civile: verifica indagini geologiche, idrauliche e sismiche
 - Autorità Competente in materia di VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana in sede della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano al PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, in sede della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano al PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014
 - Regione Toscana ai fini della conferenza di copianificazione, articolo 25 LRT 65/2014 e ai fini della conferenza paesaggistica, articolo 31 L.R.T. 65/2014 e articolo 21 del PIT/PPR
 - Provincia di Siena ai fini della conferenza di copianificazione, articolo 25 L.R.T. 65/201
 - Autorità Idrica Toscana (che sostituisce l'Autorità d'ambito ottimale) per il parere di competenza ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Piano di tutela delle Acque;
 - Autorità di distretto Appennino Settentrionale per parere sulle indagini geologico tecniche di conformità al PGRA
- che i soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R.T. 10/2010, da interpellare nella fase preliminare di VAS per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale, proposti all'Autorità Competente in materia di VAS sulla scorta dei primi elaborati del Piano Strutturale e del Documento Preliminare di VAS, sono:
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Regione Toscana
 - Regione Toscana, Genio Civile di Siena
 - Amministrazione Provinciale di Siena
 - Amministrazione Provinciale di Grosseto
 - ARPAT
 - Corpo Carabinieri Forestali di Siena
 - Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone)
 - Azienda U.S.L. Toscana Sud Est
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
 - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
 - Consorzio Bonifica 6 Toscana sud
 - ATO Rifiuti Toscana sud
 - Comuni contermini:
 - Monticiano (Si)
 - Sovicille (Si)

- Monteroni d'Arbia (Si)
- Buconvento (Si)
- Montalcino (Si)
- Civitella Paganico (Gr)

I principali fornitori e gestori di servizi, interessati dalle azioni pianificatorie sono:

- ENEL Distribuzione S.p.a.
- Terna S.p.a.
- Consorzio Terrecablate
- Centria s.r.l. / Estra S.p.a.
- Telecom Italia
- Acquedotto del Fiora S.p.a.
- SEI Toscana S.r.l.
- Ato Rifiuti Toscana Sud
- Anas S.p.a.
- RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)
- CITELIUM Italia S.p.a.
- Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità
- Snam Rete Gas

Ritenuto:

- che contestualmente all'avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale risulta necessario dare avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010, inoltrando il presente atto con i relativi allegati ai seguenti soggetti:
 - Autorità Competente in materia di VAS;
 - Soggetti competenti in materia ambientale, come sopra individuati ai sensi dell'art .20 della L.R.T. 10/2010;
 - principali fornitori e gestori di servizi, interessati dalle azioni pianificatorie, come sopra individuati;
- che i suddetti soggetti, da interpellare per la fase preliminare di VAS, dovranno esprimere il loro contributo entro giorni **90** (novanta) dal ricevimento del presente atto, ai sensi dall'art.23, co.2 della L.R.T. 10/2010;
- che risulta necessario, inoltre, dare contestuale avvio al procedimento di conformazione del redigendo Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale (PIT/PPR), ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR, trasmettendo il presente atto con tutta la documentazione allegata ai seguenti enti:
 - Regione Toscana;

- Provincia di Siena;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Preso atto:

- che la documentazione di avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale si compone dei seguenti elaborati tecnici:
 - Documento di avvio del procedimento
 - All. A): Allegato 2_Documento di verifica con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico - Variante al RU 2019
 - All. B): Allegato 3_Documento di verifica di coerenza al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Variante al RU 2019
 - All. C): Allegato 4_Valutazione degli effetti sulla ZSC Basso Merse - Variante al RU 2019
 - All. D): Nuclei e case sparse: schede di rilievo vigenti
 - Volume I dalla scheda n.1 alla n.20
 - Volume II dalla scheda n.21 alla n.40
 - Volume III dalla scheda n.41 alla n.60
 - Volume IV dalla scheda n.61 alla n.80
 - Volume V dalla scheda n.81 alla n.100
 - Volume VI dalla scheda n.101 alla n.111
 - Tav.1-Inv. I_Carta dei Sistemi Morfogenetici_A0
 - Tav.2-Inv II_Carta della Rete Ecologica_A0
 - Tav.3-Inv. III_Carta del Territorio Urbanizzato_A0
 - Tav.4-Inv. IV_Carta dei Morfotipi Rurali_A0
 - Tav.5-Urbanizzato_Ortofoto_A0
 - Valutazione Ambientale Strategica - Documento preliminare
- Vista la Relazione Tecnica e Certificazione redatta, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014, dal Responsabile del Procedimento;
- Visto il Programma delle attività di informazione e partecipazione, redatto dal Responsabile del Procedimento e condiviso con il Garante dell'informazione e partecipazione, ai sensi all'articolo 36 della LRT 65/2014 e del regolamento DPGR n.4/R/2017
- Visto il Documento di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 17 L.R.T. 65/2014, con i relativi allegati ed elaborati grafici;
- Visto il Documento Preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010;

- Vista la Legge 1150/1942 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 357/1997
- Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- Visto il D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- Vista la L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- Vista la L.R.T. 30/2015;
- Visto il DPGR 4/R/2017;
- Visto il DPGR 5/R/2020;
- Vista la Disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;
- Visto l'accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R.T. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990), tra il MiBACT e la Regione Toscana, sottoscritto in data 17.05.2018;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 267 del 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del servizio competente;

Con voti espressi nelle forme di legge:

Il **Consiglio Comunale** approva la presente con voti Favorevoli: 7; Astenuti: 3 (i Consiglieri Parenti, Bernardini e Ricci Nico).

DELIBERA

1. Di approvare i contenuti in narrativa alla presente deliberazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto dell'atto;
2. di approvare il Documento di Avvio del Procedimento, corredato dagli allegati e dagli elaborati grafici, predisposto ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014, composto dai seguenti documenti:
 - All. A): Allegato 2_Documento di verifica con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico - Variante al RU 2019
 - All. B): Allegato 3_Documento di verifica di coerenza al Piano Territoriale di Coordinamento

Provinciale - Variante al RU 2019

- All. C): Allegato 4_Valutazione degli effetti sulla ZSC Basso Merse - Variante al RU 2019
 - All. D): Nuclei e case sparse: schede di rilievo vigenti
 - Volume I dalla scheda n.1 alla n.20
 - Volume II dalla scheda n.21 alla n.40
 - Volume III dalla scheda n.41 alla n.60
 - Volume IV dalla scheda n.61 alla n.80
 - Volume V dalla scheda n.81 alla n.100
 - Volume VI dalla scheda n.101 alla n.111
 - Tav.1-Inv. I_Carta dei Sistemi Morfogenetici_A0
 - Tav.2-Inv II_Carta della Rete Ecologica_A0
 - Tav.3-Inv. III_Carta del Territorio Urbanizzato_A0
 - Tav.4-Inv. IV_Carta dei Morfotipi Rurali_A0
 - Tav.5-Urbanizzato_Ortofoto_A0
 - Valutazione Ambientale Strategica - Documento preliminare
3. di prendere atto dei contenuti del Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010;
 4. di avviare, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), il procedimento per la conformazione del nuovo Piano Strutturale al PIT/PPR;
 5. di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e della L.R.T. 10/2010;
 6. di prendere atto degli Enti e organismi pubblici ai quali richiedere apporti tecnici e conoscitivi, ai sensi dell'art. 17, co. 3, lett. c) della L.R.T. 65/2014 o competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, sensi dell'art. art. 17, co. 3, lett. d) della L.R.T. 65/2014, elencati in narrativa;
 7. di prendere atto dei soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R.T. 10/2010, da interpellare nella fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale, elencati in narrativa;
 8. di dare atto che l'Amministrazione si riserva di richiedere l'attivazione della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014, successivamente al presente avvio del procedimento e comunque prima dell'adozione del Piano Strutturale;
 9. di prendere atto che il Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale in oggetto è il Geom. Piero Moricciani, Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva;
 10. di prendere atto che il Garante dell'informazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 36 della

L.R. 65/2014 e del relativo regolamento DPGR n.4/R/2017 è la Dott.ssa Luciangela Pedes, Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile di questo Comune, nominata con Delibera G.C. n. 26 del 07.04.2021;

11. di prendere atto dei contenuti della Relazione Tecnica e Certificazione redatta, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014, dal Responsabile del Procedimento;
12. di prendere atto del Programma delle attività d'informazione e della partecipazione inerente il nuovo Piano Strutturale, redatto dal Responsabile del Procedimento e condiviso con il Garante dell'informazione e partecipazione, ai sensi all'articolo 36 della LRT 65/2014 e del regolamento DPGR n.4/R/2017;
13. di dare atto che gli elaborati dell'avvio del procedimento sono stati sottoscritti con firma digitale e allegati alla presente delibera in forma digitale ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" D.lgs 82/2005, nonché in forma cartacea presso l'Ufficio tecnico;
14. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere, ai sensi dell'art. 17, co. 1 della L.R.T. 65/2014, la presente deliberazione unitamente agli allegati alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena;
15. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti necessari ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione del Piano Strutturale al PIT/PPR, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR, trasmettendo il presente atto con tutta la documentazione allegata a:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Siena;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.
16. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti necessari ai fini dell'avvio della procedura di VAS, mediante l'invio telematico del Documento preliminare all'Autorità Competente, ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territoriali interessati ed ai Soggetti Competenti individuati in premessa, in ottemperanza dell'art. 7, c.1 bis, lett. b) e dell'art. 23, co.2 della L.R.T. 10/2010;
17. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione degli atti relativi all'avvio del procedimento in oggetto nel sito web del Comune, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

Successivamente il **Sindaco** invita il Consiglio Comunale a dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale dichiara la presente proposta immediatamente eseguibile con voti Favorevoli: 7; Astenuti: 3 (i Consiglieri Parenti, Bernardini e Ricci Nico).

PARERI DI REGOLARITA'

OGGETTO:

PIANO STRUTTURALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R.T. 65/2014 E L.R.T. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR) AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.

Regolarità tecnica: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole, Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Fto Moricciani Piero

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fto Dott.ssa Luciangela Pedes

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.).conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Murlo, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. RICCI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. D'AVINO MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 267/2000.
- esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. D'AVINO MICHELE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Murlo, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.